



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SUOLO - FABBRICATI - PATRIMONIO - ESPROPRI - AMBIENTE ED ECOLOGIA

SEZIONE LAVORI PUBBLICI - FABBRICATI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Villani Leila

DETERMINAZIONE N. 3252 DEL 17/09/2026

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI PASSIVITÀ PREGRESSA EX ART. 191 TUEL
CON INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA COD.209106 SUL
BILANCIO CORRENTE E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA
FATTURA N°BOP26-0255003/26 PER LA FORNITURA DI ACQUA SU
UTENZA COMUNALE -FORNITORE ACQUEVENETE SPA.**

Il Funzionario E.Q. delegato

Visti:

- Il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025, con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale, con decorrenza 1° gennaio 2026, per il Settore Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente ed Ecologia, nonché individuati i dirigenti sostituiti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il Decreto Dirigenziale n. 109 del 12/06/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di tipo Organizzativo (EQO) per le Sezioni Fabbricati e S.G.O., con contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali alla dipendente Arch. Leila Villani;

Richiamata la DTD n°2992/26 con la quale si provvedeva a liquidare la fattura di Acquevenete S.p.a. per un importo totale IVA compresa di € 20.842,89 quale corrispettivo della spesa sostenuta per la fornitura di acqua su utenza pubblica ;

Riscontrato che, per mero errore materiale nella suddetta determina, non è stata inserita la competenza di spesa corretta per cui :

-Visto il documento contabile n°BOP26-0255003/26, suddiviso per competenza della spesa in € 7.194,31 anno 2025 e € 13.648,58 anno 2026 per un totale di € 20.842,89 iva compresa ;

-Viste le determinazioni dirigenziali n° 383/26, n°2815/26, n° 823/25 e la n°4771/25 , impegni ed integrazioni della spesa;

-Vista la disponibilità di copertura per la spesa non sufficiente a coprire la parte del documento contabile afferente all'annualità 2025 per l'importo di € 7.194,31 iva compresa ;

-Vista la disponibilità residua sull'impegno n. 209106/2025 di € 472,06 ;



COMUNE DI ROVIGO

Valutato che il supero di spesa sopra evidenziato, originatosi in un esercizio precedente (2025) a quello della fatturazione (2026), si configura giuridicamente e contabilmente come passività pregressa e non come debito fuori bilancio, in quanto si colloca all'interno di un ordinario procedimento di spesa inizialmente assistito da regolare e formale impegno contabile, rivelatosi poi insufficiente per fatti successivi ed estranei alla volontà dell'Amministrazione;

Richiamata a tale proposito la consolidata giurisprudenza della Corte dei Conti (ex plurimis, Sez. Reg. di Controllo per la Lombardia, Deliberazione n. 175/2023/PAR; Sez. Reg. di Controllo per la Sicilia, Deliberazione n. 165/2022/PAR e Sez. Reg. di Controllo per la Puglia, Deliberazione n. 108/2024) secondo cui “le c.d. passività pregresse riguardano debiti per i quali si è proceduto a regolare impegno, ma che non risultano sufficienti a far fronte alla spesa in modo totale quando essa viene in evidenza per fatti non prevedibili”; i magistrati contabili hanno chiarito che tali fattispecie esulano dall'applicazione dell'art. 194 del TUEL e possono essere regolarizzate mediante un'integrazione di spesa a cura del Responsabile del Servizio, imputando i maggiori costi sui fondi del bilancio dell'esercizio in cui la passività si manifesta;

Richiamato l'orientamento espresso dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Sardegna, la quale ha ben evidenziato che: “Le passività pregresse derivano da impegni contabili assunti regolarmente ma che non risultano sufficienti a far fronte alla spesa in modo integrale... Esse si verificano allorché... fatti imprevedibili... sfuggono sia alla voluntas che all'auctoritas del soggetto che ha assunto l'obbligazione... I debiti fuori bilancio hanno, invece, la loro genesi in obbligazioni assunte in assenza del preventivo e regolare impegno di spesa” (si veda per esteso il testo della Corte dei Conti, Sez. Sardegna, 33/2021/PAR);

Dato atto che:

- A fonte di finanziamento per la copertura della predetta spesa nella annualità di competenza 2025 di € 7.194,31 è costituita dalle risorse ordinarie stanziare nel Bilancio di previsione dell'esercizio corrente 2026, che presentano la necessaria e attuale capienza sul capitolo di spesa sotto indicato;
- il documento risulta ora scaduto si rende necessario procedere alla relativa liquidazione e che il pagamento verrà effettuato dal competente Settore Finanziario con la massima tempestività, successivamente all'espletamento delle verifiche d'ufficio di competenza;

Visti:

- la fattura elettronica n. BOP26-0255003/26, registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 51128/2026, emessa dalla ditta Acquevenete S.p.A. per l'importo complessivo di € 20.842,89 iva compresa, con scadenza 21/08/2026;
- Il DURC di Acquevenete S.p.A., acquisito agli atti dell'Ente, dal quale risulta la regolarità contributiva;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata, adottato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali;



COMUNE DI ROVIGO

- la Determinazione dell'AVCP n. 4/2011 e successivi aggiornamenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il fatto che la procedura in questione non è soggetta ad individuazione del codice CIG ed agli obblighi di tracciabilità, ai sensi dell'art.56, comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023" cod. esenzione "APPALTI_ENERGIA_ACQUA";

Si ritiene opportuno revocare la determina n° 2992/2026 , e di liquidare la fattura inviata dal fornitore Acquevenete S.p.a. come da tabella in allegato "A", parte integrante dell'atto stesso;

Verificato che ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 il fornitore "Acquevenete SpA" risulta "Soggetto non inadempiente";

Visto l'articolo 103, comma 2, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18;

Visto l'art. 50, comma 4, del Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente riportate;
2. di revocare la determinazione dirigenziale n.2992/26 ;
3. di dichiarare e approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e in conformità agli orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti citati, la sussistenza di una passività pregressa pari a € 6.722,25 derivante dall'insufficienza dell'impegno originario n. 209106/2025;
4. di dare atto che lo stanziamento del Bilancio di previsione dell'esercizio corrente 2026 presenta la necessaria e attuale capienza sul capitolo di spesa sotto indicato per la copertura della spesa integrativa di € 6.722,25 iva compresa;
5. di impegnare la somma di € 6.722,25 iva compresa a copertura della passività pregressa approvata al punto 3, imputandola al Bilancio dell'esercizio finanziario corrente 2026 – sui fondi iscritti al Capitolo di Peg 01031.03.0401301330 denominato "Utenze (ACQUA-GAS-ENEL)" Codice Finanziario "U.1.03.02.05.005";
6. di liquidare a favore di Acquevenete S.p.A., la fattura elettronica n. BOP26-0255003/26, registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 51128/2026, emessa dalla ditta Acquevenete S.p.A. per l'importo complessivo di € 20.842,89 come segue:
 - quanto a € 472,06 iva compresa al Cap. 01031.03.0401301330 "Utenze (ACQUA-GAS-ENEL)" cod. impegno n.209106 anno 2025;
 - quanto a € 6.722,25 iva compresa al Cap. 01031.03.0401301330 "Utenze (ACQUA-GAS-ENEL)" con il codice impegno di cui al punto 5 di questo atto ;
 - quanto a € 13.648,58 iva compresa al Cap. 01031.03.0401301330 "Utenze (ACQUA-GAS-ENEL)" cod. impegno n.212762 anno 2026;
7. di precisare:
 - che l'Ufficio Ragioneria applicherà l'istituto dello "split payment" (Legge 190/2014), trattenendo l'importo totale dell'IVA per versarla direttamente allo Stato;
 - la somma liquidata verrà corrisposta con le modalità di pagamento indicate nella fattura stessa ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010;



COMUNE DI ROVIGO

10. di dare atto:

- dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10, commi 2 e 3 e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della L. 241/1990, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto né in capo al responsabile del procedimento né in capo a chi partecipa a qualsiasi titolo a detto procedimento;
- che la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

11. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013) con la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti - Provvedimenti dirigenziali", sottosezione "Bandi di gara e contratti" del sito web istituzionale del Comune;

12. di trasmettere il presente atto al settore economico contabile per la successiva emissione del mandato di pagamento .

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Funzionario E.Q. delegato
Leila Villani

Documento sottoscritto con firma digitale